

Comitato “PD Strasbourg” (07/06/2021 dalle 10h alle 12h) a cui ha partecipato l’**Avv.**

Anton Giulio Lana

Dopo la consueta approvazione del verbale della precedente riunione, il Comitato è passato alla discussione del primo punto all’ordine del giorno, e cioè l’organizzazione dell’incontro CCBE-Corte EDU. La Corte europea dei dell’uomo ha infatti proposto al CCBE di co-organizzare un evento online, aperto ai rappresentanti degli ordini degli avvocati di tutti i 47 Stati membri del Consiglio d’Europa. L’evento, della durata di circa 2/3 ore, si terrà il 22 ottobre 2021 sulla piattaforma Kudo. Il supporto informatico e l’interpretazione (EN/FR) saranno forniti dalla Corte. L’evento verterà principalmente su questioni procedurali in cui la professione legale potrebbe supportare il lavoro della Corte e della sua cancelleria. Piers Garnder ha informato il Comitato che questo evento sarà strutturato in due parti: la prima parte sarà dedicata agli interventi dei relatori che risponderanno a domande formulate anticipatamente per iscritto e la seconda parte sarà dedicata ad una sessione di Q&A. In vista di questo evento, è stato chiesto al CCBE di preparare una bozza di argomenti/domande da sottoporre alla Corte. Tale documento è stato preparato dal presidente del Comitato PD STRAS, insieme con i membri di PD STRAS e di PECO. In particolare, i tre macro-argomenti individuati sono i seguenti: in che modo i rappresentanti legali contribuire a un trattamento più rapido delle domande e a ridurre al minimo i ritardi nei procedimenti della Corte; miglioramento delle comunicazioni tra i rappresentanti dei ricorrenti e la cancelleria; la presentazione per via elettronica dei ricorsi alla Corte. Dunque, nel corso della riunione, i membri del Comitato sono stati invitati a presentare i propri commenti in merito. A tale riguardo, è stato in primo luogo suggerito che la Presidente del CCBE prenda parte all’incontro. In secondo luogo, i membri del Comitato hanno individuato altri possibili argomenti da sottoporre alla Corte, e in particolare, le problematiche relative alla composizione amichevole delle controversie. In particolare, è stato suggerita la possibilità di introdurre, nel ricorso alla Corte, la possibilità per gli avvocati di presentare loro stessi un’offerta per la composizione amichevole della controversia. Il Presidente del Comitato ha poi sottolineato che, dal punto di vista organizzativo, l’aspetto più di difficoltoso consiste nell’individuazione dei membri dei consigli nazionali che parteciperanno a questo incontro (anche in considerazione del fatto che alcuni Stati hanno più di un consiglio forense). A tale riguardo, Nathan ha aggiunto che la Corte non ha ancora indicato il numero massimo di partecipanti previsti. Piers Garnder ha poi suggerito di nominare, all’interno del Comitato, dei relatori principali per l’evento e ha invitato coloro che siano interessati, a comunicare la loro disponibilità a Nathan entro giovedì 10 giugno. È stato anche suggerito

che, entro la stessa data, uno o due membri del Comitato si offrano come volontari nell'organizzazione dell'evento. Infine, Piers Garnder ha informato il Comitato che, entro la fine della settimana, provvederà ad ultimare e ad inviare alla Corte il documento contenente gli argomenti/domande da trattare nell'evento. Per quanto riguarda il secondo punto all'ordine del giorno, e cioè il questionario sul funzionamento dell'articolo 47 del regolamento della Corte EDU, al fine di ottenere un maggior numero di risposte è stato proposto di condividere il questionario anche con i membri del Comitato PECO.